



SOGIN: continua il confronto

Il giorno 28 ottobre u.s. si è tenuto l'incontro nazionale con Sogin per riprendere la discussione sul premio di risultato e sulla documentazione inviataci dall'azienda rispetto la pianta organica e le percentuali degli obbligatori.

Prima di affrontare i temi in oggetto è stata posta all'attenzione dell'Azienda, l'interrogazione parlamentare, a firma dell'On. Muroli, la quale pone in essere diverse tematiche rispetto a ritardi sul piano di disattivazione ed affidamenti diretti alla controllata Nucleco. Non solo, nell'interrogazione, rivolta al Ministro Cingolani, si evidenziano dati di budget e di bilancio molto puntuali con numeri e cifre dettagliate. Sempre nei contenuti dell'interrogazione viene infine richiesto l'avvio delle procedure di commissariamento per la Società.

Quello che abbiamo voluto evidenziare, come fonte di preoccupazione, è la fuga di notizie, sempre che i dati esposti da parte dell'On. Muroli siano verosimili, in quanto appare evidente che non ci sia protezione di dati sensibili da parte dell'azienda, oltre che intravedere un probabile attacco che parte dall'interno dell'azienda stessa.

A questo si aggiunge la verifica ispettiva che sta effettuando ARERA, per mezzo del personale della Guardia di Finanza che, esaminando la documentazione richiesta, sembra contestare affidamenti per attività effettuate ma non riconoscibili da parte di ARERA e per i quali sta chiedendo ulteriore documentazione.

È chiaro che, qualora l'esito di questa attività ispettiva sia negativo, Sogin potrebbe essere esposta ad un serio problema di bilancio.

Poste queste criticità siamo passati agli argomenti in oggetto, partendo dal documento sulla pianta organica. Un buon inizio, è stato il nostro giudizio, una fotografia attuale, ancora incompleta, ma che focalizza la consistenza di personale ad oggi e le varie attività in cui è impiegato, con una percentuale anche di utilizzo degli obbligatori. Non si tiene conto dei futuri pensionamenti e del piano a vita intera rispetto le consistenze di personale e qualche scopertura su alcune attività (es. fisica sanitaria e di attività di manutenzione solo per fare un esempio). A tale riguardo l'azienda ci fornirà a breve i numeri del piano a vita intera, mentre le scriventi Organizzazioni Sindacali invieranno unitariamente delle osservazioni sito per sito in modo da integrare il documento ed avere chiarezza rispetto alle criticità già anticipate all'Azienda.

Sul premio c'è tanta attenzione ed altrettanta incertezza, sul budget raggiunto, sull'avanzamento, sulle componenti B e soprattutto sull'indicatore della sicurezza. Indicatore molto delicato sul quale c'è stata una proposta importante, incentivante invece che riduttiva,



proprio per valorizzare il tema della prevenzione. Anche l'inserimento della pista sulla formazione è importante come lo è la proposta di predisporre su queste due componenti un moltiplicatore. L'azienda si è complimentata con la commissione bilaterale sul premio; altrettanto abbiamo fatto noi, si è deciso anche di procedere con incontri serrati della commissione premio, proprio per accelerare la fase istruttoria ed il reperimento puntuale dei dati di budget e di avanzamento.

Il prossimo incontro sul premio di risultato si terrà il prossimo 16 novembre, vedremo se ci sarà la possibilità di definire un percorso concreto sapendo che il nuovo ciclo regolatorio di ARERA non facilita la costruzione del premio di Sogin.

L'azienda ci ha anche informato che sta procedendo a dei pensionamenti, concentrandosi sui Lavoratori più anziani a livello di età e di contribuzione. Da parte nostra abbiamo ribadito l'emergenza di risorse su alcuni territori e che vorremmo fare un accordo sindacale sugli esodi "incentivati" anche per ragionare sul ricambio generazionale.

LE SEGRETERIE NAZIONALI
FILCTEM CGIL FLAEI CISL UILTEC UIL

Roma, 03 novembre 2021

21U080